

Addio ad Armando Piccaluga «Una vita per il Luna park»

Il lutto. Figura storica delle giostre di primavera e di Sant'Alessandro
Morto per malore a 75 anni. I familiari: «Sentiva Bergamo come casa sua»

ALESSIO MALVONE

Era il pilastro del Luna park di Celadina, un riferimento per tutti i giostrai, sempre presente all'ingresso, indaffarato a organizzare tutto al meglio minuziosamente.

Giovedì è deceduto improvvisamente per un malore all'età di 75 anni Armando Piccaluga, per tutti Lorenzino, ed è stato un fulmine a ciel sereno non solo per tutti i colleghi, ma anche per i bergamaschi che negli anni avevano imparato a conoscerlo, apprezzando la sua passione, ma anche il suo impegno per le fasce deboli della popolazione (come disabili e anziani), per le quali organizzava sempre giornate gratuite sulle giostre. «Se ne va un pilastro che non ha mai mollato - dicono commossi i familiari -, lui era molto legato a Bergamo e ai bergamaschi, per i quali ha voluto portare il divertimento due volte l'anno con la fiera a Celadina in primavera e ad agosto per Sant'Alessandro. Sentiva Bergamo come casa sua».

Originario di Milano, Piccaluga aveva iniziato a venire a Bergamo per il Luna park con la sua famiglia già negli anni '60 prima sul Sentierone, poi alla Malpensata e negli ultimi anni alla Celadina, dove era sempre presente sin dai primi giorni di allestimento delle giostre. È



Armando Piccaluga aveva 75 anni, lascia moglie e quattro figlie

stato uno dei primi giostrai a portare i giochi a gettone nei Luna park.

Lascia nel dolore la moglie Norma e quattro figlie: Stefany, Maura, Flavia e Lorenza. «Nostrò papà era partito da zero - raccontano le figlie -, si era sposato con Norma a 20 anni e, insieme a lei, ha sempre portato avanti la tradizione del Luna

park, tramandandola anche ai noi che lo abbiamo sempre seguito». «Lui ragionava da leader - continuano i familiari - ed era sempre nel piazzale a incoraggiare i giovani, che ora lo vedono come esempio: sono in tanti quelli che stanno prendendo spunto da lui e questo ci rende fieri e ci commuove». Sono commossi e increduli tutti i

giostrai che senza di lui si sentono smarriti. «Lui si faceva in quattro ed era sempre disponibile con tutti - dice Marco Ballarini, suo amico storico -. Ha dedicato la sua vita allo spettacolo viaggiante e ci teneva a prestare molta attenzione anche ai più fragili: qui a Bergamo, infatti, organizzava sempre giornate gratis alle giostre per gli anziani e i disabili. Per noi giostrai era un punto di riferimento. L'avevo sentito una decina di giorni fa e stava bene: in questo periodo era alla fiera di Legnano e a fine mese sarebbe partito per Genova. Si è dedicato al suo amato Luna park fino all'ultimo».

Piccaluga a Bergamo aveva rapporti stretti anche con molti commercianti e con le autorità cittadine, compresi molti lavoratori delle forze dell'ordine. «Amava e viveva la città di Bergamo - precisano i familiari - e ci teneva a mantenere legami stretti con la cittadinanza. È una perdita che sconvolge tutti e lo stanno dimostrando le molte persone che in queste ore ci stanno portando affetto e la vicinanza. Ringraziamo tutti di cuore».

I funerali saranno celebrati questa mattina alle 11 a Monza, dove sono sepolti i suoi amati genitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZZANO Uno screening per gli over 60

Oggi, alle 20,45, all'auditorium dell'istituto Comprensivo di via don Gonnella 4, è in programma un concerto a ingresso libero, dal titolo «Note di pace», organizzato dall'Associazione Franco Dotti per l'arte (in occasione del 10° anniversario dell'inaugurazione della Casa Museo dedicata all'artista azzanese) con il contributo e il patrocinio del Comune di Azzano. Il concerto di questo sabato sera vedrà l'esibizione del quartetto d'archivio Arkimia (Francesca Calegari e Marta Labaa al violino, Sara Mazzoleni alla viola ed Elena Conti al violoncello) con brani musicali di Mozart, Beethoven, Mascagni, Brahms, Fauré, Dvorak, Mendel, Schubert e letture sul tema della pace

TREVIOLIO Al via la castagnata all'oratorio

Torna la castagnata di novembre all'oratorio di Treviolo, stasera e domani, per tutto il giorno: oltre a gustare fumanti caldarroste, si potrà cenare e pranzare, con i piatti tradizionali di questo periodo. I volontari hanno preparato, oltre a pizzoccheri, ravioli, trippa, brasato, polenta, patatine, cotecchini alla griglia. Nell'oratorio di Treviolo si potrà passare qualche ora in compagnia e gustare la buona cucina: gli organizzatori sperano di ripetere il successo delle scorse edizioni.

Cioccolato che passione C'è la festa in Città Alta



La kermesse è partita ieri

L'evento

In piazza della Cittadella fino a domani specialità, laboratori e degustazioni con otto maestri

La «Festa del Cioccolato di Bergamo, Cittadella Edition» ha aperto ufficialmente ieri mattina nella suggestiva piazza della Cittadella, in Città Alta.

Ci sarà tempo fino a domani per assaggiare le specialità a base di cacao, dalle classiche tavolette alle creme, dai dolci alla frutta, ma anche, perché no, una semplice cioccolata calda per abbattere il freddo di questi giorni.

I più golosi potranno sbizzarrirsi tra laboratori e degustazioni, che sono state programmate in collaborazione con i ristoratori della Corsarola.

Sono otto i maestri cioccolatieri arrivati da Bergamo, Monza, Cuneo, Pistoia, Treviso, Parma, Perugia e Reggio Calabria, per una vera festa di piazza che proseguirà per altri due giorni.

Giorgio Lazzari

Aido, 50 anni di impegno al servizio della solidarietà

Treviolo

Sono 634 gli iscritti, tante le attività. Sul tema della donazione incontri anche alle scuole elementari

Cinquant'anni di passione, attività e soprattutto sensibilizzazione. Il 2024 è un anno speciale per il gruppo Aido di Treviolo, nato

nel 1974 e tra i primi in Italia. Il gruppo, che attualmente vanta 634 soci iscritti, negli anni è diventato un punto di riferimento non solo a Treviolo ma nell'intera Bergamasca. Treviolo è un Comune virtuoso per quanto riguarda la donazione, con l'87,2% di residenti che ha dato il consenso, in fase di rinnovo o richiesta per una nuova carta

d'identità, alla donazione degli organi: «Siamo felici per questo grande traguardo - spiega Maria Stefania Brinci, vicepresidente di Aido Treviolo - sono passati tanti anni e tante persone sono passate nel nostro gruppo, dove la parola d'ordine è «informare».

Per celebrare il traguardo sono diverse le iniziative organizzate durante l'anno, co-



Alcuni iscritti durante un evento

me il grande torneo di buracco, attività con la biblioteca e un importante concerto all'aperto: «Abbiamo dato vita a giornate di festa - spiega Brinci - che ci hanno permesso di fare conoscere le nostre attività, sensibilizzando soprattutto sulla donazione».

Il gruppo pensa già al futuro, in particolare ai più piccoli: «Da anni andiamo nelle scuole medie - conclude - e dal 2023 abbiamo iniziato anche con le elementari: i bambini sono molto sensibili all'argomento della donazione».

Diego Defendini

DALL'ASSOCIAZIONE ANZIANI E PENSIONATI DI CONFARTIGIANATO

Un dono per aiutare i bimbi Nuovo ecografo al «Bolognini»

Un gesto di grande sensibilità e attenzione verso la salute dei più piccoli quello compiuto da Anap Bergamo (Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato), che ha consegnato un moderno ecografo portatile al reparto di Pediatria dell'ospedale Bolo-

gnini di Seriate. Alla cerimonia di consegna erano presenti il presidente di Anap Bergamo, Cecilio Testa, accompagnato dai consiglieri Vittorio Bassani e Giosuè Berbenni, che hanno portato il loro sostegno e la loro gratitudine per il lavoro quotidiano svolto dall'équipe medica del reparto pediatrico. «Siamo orgogliosi di poter of-

fruire un contributo tangibile a questo ospedale - ha dichiarato il presidente Testa - e speriamo che questa attrezzatura possa facilitare il lavoro dei medici e aiutare i piccoli pazienti ad affrontare rapidamente gli accertamenti». L'ecografo donato rappresenta uno dei più avanzati strumenti nel campo della diagnostica per immagini, per

eseguire ecografie rapide e non invasive, garantendo risposte immediate e precise, riducendo tempi di attesa e disagio per i pazienti pediatrici. Sono arrivati calorosissimi ringraziamenti per l'Anap dai dirigenti medici del reparto di Pediatria Antonio Ghitti e Ilaria Pacati: è stata sottolineata l'importanza del sostegno delle associazioni locali nel migliorare le dotazioni mediche. Con questa donazione, Anap Bergamo conferma il proprio impegno verso il territorio, offrendo un aiuto concreto a beneficio della comunità bergamasca. Per maggiori informazioni su tutte le iniziative, contattare la segreteria Anap Bergamo (tel. 035.274.333; e-mail: anap@artigianibg.com).



La consegna del nuovo ecografo donato all'ospedale Bolognini